

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI DI CUI ALL'ART. 22, COMMA 5 DLGS. N. 75/2017.

Art. 1 - progressioni verticali ex art 22, comma 5 D.Lgs n. 75/2017

Ai sensi del D.Lgs. n.175/2017, art. 22 comma 15, e tenuto conto dei requisiti professionali indicati nelle declaratorie delle categorie di cui all'allegato A del nuovo Ordinamento Professionale del 31.03.1999, .. " Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore.

Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alle selezioni i dipendenti in servizio che abbiano maturato presso il Comune di Figline e Incisa Valdarno un'anzianità minima di 3 anni nella categoria immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione e in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno secondo le indicazioni dell'avviso di selezione.

I titoli di studio e professionali per l'accesso dall'esterno sono i seguenti:

- categoria B : licenza di scuola media inferiore e qualifiche professionali, se richieste;
- categoria C: diploma di scuola secondaria superiore;
- categoria D: laurea triennale o diploma di laurea vecchio ordinamento (titolo assorbente) ed eventuale abilitazione professionale , se richiesta.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) il mancato possesso dei requisiti per l'accesso sopra previsti;
- b) la mancata presentazione della domanda nei termini e con le modalità previste nel bando;
- c) la mancata sottoscrizione della domanda;
- d) la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Art. 3 - Titoli

I titoli valutabili sono i seguenti:

- a) valutazione positiva delle attività svolte e dei risultati conseguiti negli ultimi tre anni (media triennio) in base al sistema di valutazione dell'Ente, massimo 20 punti così ripartiti:
 - fino a 80 –Punti 0
 - da 81 fino a 100 – un punto ogni punto superiore a 80
- b) curriculum professionale ed eventuale superamento di precedenti procedure selettive per il posto da ricoprire massimo punti 20.

Art. 4 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata dal Responsabile competente in materia di personale, è composta da n. 3 esperti dotati di specifiche competenze rispetto alle prove previste dal concorso che possono essere anche interamente nominati all'esterno, di cui uno con funzioni di Presidente, e che non

devono trovarsi in condizioni di incompatibilità come previsto dal regolamento comunale sulle modalità di accesso all'impiego e sulle procedure selettive.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente dell'Ente inquadrato in una categoria almeno pari a quella del posto da coprire.

Nessun genere può essere rappresentato in misura superiore ai 2/3 .

Art. 5 – prove di selezione

La selezione viene espletata mediante:

- a) una prova scritta a contenuto teorico o tecnico-pratico predisposta anche in forma di test, quesiti, soluzione di casi, elaborazione di atti e/o documenti;
- b) una prova orale a colloquio nelle materie indicate nel bando, eventualmente anche di carattere attitudinale.

A ciascuna delle predette prove saranno attribuiti massimo 30 punti.

Per il superamento di ciascuna prova selettiva è necessario aver conseguito il punteggio minimo di 21/30.

Il calendario delle prove, qualora non sia contenuto nel bando, verrà comunicato ai candidati con un preavviso di almeno 15 giorni.

Art. 6 - bando

Ogni ulteriore disposizione di dettaglio verrà stabilita dal Responsabile in materia di personale mediante apposito bando di selezione.

L'Amministrazione può riservarsi, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il bando.

Le assunzioni sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

Il/i candidato/i vincitore/i della selezione verrà inquadrato nella nuova categoria acquisita a seguito di progressione verticale con la decorrenza che gli verrà comunicata.

Art. 7 – norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia, in quanto applicabili e compatibili con le procedure di progressione verticale, al vigente regolamento comunale sulle modalità di accesso all'impiego e sulle procedure selettive del Comune di Figline e Incisa Valdarno.